

11 Febbraio 1984

Estratto da:
Salvifici Doloris - Giovanni Paolo PP. II

Capitolo IV -> 17

«Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi... Disprezzato e reietto dagli uomini, *uomo dei dolori* che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure, egli si è caricato delle nostre sofferenze, *si è addossato i nostri dolori*, e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; *il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti*»⁴¹.

Note:
(41)

Is. 53, 2-6